

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA (CIGO) in UPS

In tarda serata del 31/03/2020 ci sono arrivate le linee guida, le modalità concordate fra UPS e la direzione sindacale nazionale. **Un testo analogo dovrebbe arrivare oggi per i cugini di UPS SCS che comunicheremo.**

Quindi è stato espletato “l’esame congiunto”. La firma dell’accordo è una cosa molto importante anche se non era scontata. Il Governo nel decreto ha esplicitato che l’accordo fra le parti sarebbe stato “consigliato” ma non automatico. Insomma, le imprese avrebbero potuto perseguire i loro obiettivi anche solo applicando schemi esclusivamente produttivistici senza tener conto degli effetti “sociali” di tali azioni.

Sappiamo tutti che il fine è tamponare questa crisi improvvisa generale che non riguarda solo noi ma l’intera economia, per un “accidente” non economico ma che per il tipo di modello di sistema sociale, economico e sanitario è stato devastante.

L’ACCORDO INDICA:

- 1) CONFINI: (ART.2)
 - a. i numeri dei lavoratori potenzialmente coinvolti : 1051
 - b. DECORRENZA: dal 31 Marzo al 31 Agosto.

- 2) MODALITA (ART.3)
 - a. Sospensione
 - b. Riduzione oraria in base alle esigenze organizzative

Il tema è dibattuto sulla sua convenienza poiché dipende da tanti fattori non sempre coincidenti! Non dipende dalle nostre volontà ma dalle esigenze operative, quindi dall’ordine di servizio.

- 3) CHI PAGA LA CASSA. (ART.4)
 - a. UPS GARANTISCE LA CONTINUITA’ SALARIALE ANTICIPANDO INPS

FINALITA’ DELL’ACCORDO E STRUMENTI ADOTTATI HANNO COME FINE:

da un lato

- Limitare i danni economici (per entrambi le parti ... certamente con maggior riguardo *agli azionisti di maggioranza* ... cioè il capitale! ... questo apre un altro tema non oggetto di questa analisi)

Dall’altra parte

- Garantire reddito a chi sarà senza lavoro.
- Rendere questo processo equo e sostenibile per tutti i lavoratori coinvolti.

Con questo accordo si concretizzano tutte quelle analisi ed osservazioni fin ora fatte nel percorso di discussione su questo tema. I TEMI CENTRALI A CUI FA RIFERIMENTO L’ACCORDO:

- a) Il contesto
- b) La precarietà degli eventi
- c) L’impossibilità di programmare la durata e la ripresa da tutti auspicata.

PERTANTO, LA FINALITA’ DELLA CASSA INTEGRAZIONE E’ VOLTA A:

- A) SALVAGUARDARE IL REDDITO DEI LAVORATORI
- B) SALVAGUARDARE IL LAVORO TOUT COURT

Certamente la ripresa dei volumi è vitale. Noi siamo un’azienda di nicchia nel mercato nazionale che vive soprattutto di un’attività di Corporate dove il “trade” è fatto da import/export. Pertanto, abbiamo molte opportunità di ripresa ma gli elementi, le linee guida non sono facili da individuare.

La nostra tradizionale produzione¹ è in forte difficoltà e il mercato oggi si rivolge verso un settore emergente ovvero l'Ecommerce, che UPS sta intercettando per alcune filiere di commercio remunerativo e non tanto quantitativo per la sua dimensione nel nostro paese.

Come movimento sindacale avremmo voluto vedere un governo più deciso nella chiusura per 15 giorni delle attività perché risolutivo nei confronti del virus (modello cinese). Ma le pressioni di Confindustria e dei padroni volte a voler considerare la produzione di *qualsiasi cosa* ... essenziale (a migliaia sono le eccezioni fatte dalle imprese alle prefetture sul codice Ateco) ci ha esposto a dei rischi notevoli!

Pertanto, solo le strategie adottate in tempo se non in anticipo rispetto ai decreti grazie ad un'attività congiunta sinergica, difficile, piena di diffidenze reciproche e mai sperimentata hanno permesso che le RLS/RSU/RSA insieme ad IMPRESA e RSPP sulla sicurezza degli impianti, dei magazzini, dei mezzi, con la distribuzione dei DPI, giocassero la stessa partita, permettendo una continuità lavorativa che sarebbe stata, in mancanza, immediatamente fermata vista la volontà di difendere la salute innanzitutto! ... **ALMENO DOVE LE RAPPRESENTANZE HANNO GIOCATO UN RUOLO ATTIVO.**

Oggi siamo in presenza di una *stabilizzazione della paura e della crisi* e l'azione condotta intorno la cassa integrazione è volta a dare sostegno economico a quelle fasce di lavoratori che ne sono sprovvisti!

Come indicato (ART.7 dell'accordo) del documento, la procedura è volta a dare "sostegno al reddito" questo è l'obiettivo centrale dell'accordo... insomma non si lascia indietro nessun lavoratore UPS. **PERTANTO:**

dato che non sappiamo come sarà il futuro e l'intensità della crisi (oggi i dati pubblicati dalla Confindustria sono pessimi) abbiamo condiviso l'idea di mettere a riparo la maggior parte di quei lavoratori UPS che più di altri avrebbero dovuto fruire la Cassa Integrazione.

Quindi, quanto evidenziato al punto 7: **SMALTIMENTO DELLE FERIE ARRETRATE, MATURATE e/o PIANIFICATE** è un segnale che va in quella direzione **PER**

- 1) garantire reddito pieno a chi ha le ferie arretrate e maturate
- 2) la fruizione della cassa a chi non avrà lavoro ed è costretto a stare a casa ... senza ferie maturate

Ci aspettiamo una levata di scudi da parte di alcuni su questo tema, ce ne facciamo una ragione! Infatti, correttamente hanno segnalato che la circolare dell'INPS n.47 rende non *ostativa* la fruizione della cassa a chi ha ferie arretrate ... Le ragioni sono di cassa e non di simpatia verso i lavoratori che ne hanno accumulate ... anzi sono in contraddizione a principi di leggi e Costituzione!!!

Questo strumento serve per aiutare le imprese con scarse liquidità a coprire le ferie di loro competenza ... in una ottica di breve periodo ma mettendoli a rischio futuro se non avranno le capacità di recupero economico in caso il mercato non riparta!

In questo momento invitiamo tutti a riflettere che in gioco non c'è la *vacanza estiva* - nessuno va in vacanza se non cambia la situazione oggettiva- ma la *continuità lavorativa* ... per chi, come alcune aree amministrative e commerciali, non avrà lavoro e avrà bisogno di un minimo di sostegno, grazie al sacrificio di tutti di una propria parte!

Certamente ci dispiace per chi ha accumulato ferie e non le ha smaltite soprattutto quelle degli anni precedenti, ma Inps ha regole stringenti e l'accordo ferie sottoscritto da entrambe le parti nel 2008 è abbastanza chiaro! Le ferie vanno fatte nei tempi giusti, l'anno solare. Il suo scopo è quello di dare ai lavoratori l'opportunità di un recupero psico-fisico delle proprie forze messe a disposizione dell'azienda.

¹ Il mercato UPS in Italia è molto legato al B2B e meno al B2C. la situazione in corso, gli appelli a stare a casa hanno portato ad un'esplosione del B2C che a malincuore UPS ha dovuto indirizzare seppur meno remunerativa.

Quindi: **Le ferie arretrate, maturate/ programmate vanno fatte man mano che il periodo di cassa sarà attiva (31 Agosto 2020).**

CENTRALE IL RUOLO DEL SINDACATO E DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UPS SE I LAVORATORI COLLABORERANNO! Le rappresentanze sindacali come indicato dal (Art.6) saranno soggetti attivi nel processo di monitoraggio della sua applicazione.

Modalità di applicazione:

- a) ROTAZIONE IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE TECNICO ED ORGANIZZATIVO. Questo rende chiaro che il compito di organizzare il flusso e gli equilibri al suo interno è del Management.
 - a. I dipendenti coinvolti/comandati in questo equilibrio saranno quelli del reparto/dipartimento
 - b. I lavoratori non saranno fungibili per aree di attività cioè non vedremo che un amministrativo/commerciale andrà in un reparto operativo! Eventuali eccezioni dovranno essere vagliate congiuntamente!

- b) LA DISTRIBUZIONE DELLA CASSA SARA' NEL RISPETTO DELLA FUNGILITA' (=sostituibilità) (di reparto) E DELLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE E PRODUTTIVE E DOVRANNO ATTENERSI AI SEGUENTI CRITERI
 - a. Criteri di equità
 - b. Criteri di rotazione.

Ps. Chi avesse particolari esigenze di scegliere volontariamente la fruizione per intero della Cassa integrazione, ricordiamo che la cosa non è automatica anche se per alcuni auspicabile, pertanto chiediamo di condividere il percorso con le rappresentanze sindacali.

Ai lavoratori tutti, pensiamo che sia il migliore risultato possibile alle condizioni date.

Siamo coscienti che il percorso intrapreso non è scontato e irto di ostacoli vista la nostra inesperienza in tema di Cassa Integrazione

FERMI SONO I NOSTRI OBIETTIVI COME RAPPRESENTANZE SINDACALI NEL MONDO UPS.

NELL'IMMEDIATO SALVAGUARDARE:

- 1) INNANZITUTTO, LA SALUTE FISICA E PSICHICA DEI LAVORATORI/TRICI
- 2) NON LASCIARE NESSUNO DIETRO COSCIENTI DELLE DIFFICOLTA' DI CONTROLLARE QUESTO PROCESSO

NEL MEDIO PERIODO

- A) ARMONIZZARE QUESTI PROCESSI PER TUTTO IL MONDO UPS, DIRETTI ED INDIRETTI ... PERCHE' TUTTI CI LAVORIAMO
- B) COSTRUIRE LE CONDIZIONI AFFINCHE' SI RIESCA A "CONDIVIDERE" I RISULTATI RAGGIUNTI E PRETENDERE CHE ANCHE GLI AZIONISTI CONTRIBUISCANO METTENDO DA PARTE LA LORO SETE DI PROFITTI A QUALSIASI COSTO!

01-04-2020

LE RSU/RSA UPS ITALIA